

ITALO NON DIMENTICHI LE RICHIESTE SINDACALI

Nell'ultimo incontro con le RSA sull'apertura delle nuove basi, avevamo proposto che l'impegno ad affrontare una revisione del reticolo degli impianti equipaggi fosse subordinato al termine del percorso contrattuale e al miglioramento della normativa rivendicato da Filt-Cgil.

Una proposta che avrebbe avuto il pregio di legare le eventuali modifiche organizzative e gli studi tecnici della commissione turni ad un rafforzamento delle tutele dei lavoratori, fissando fin dall'inizio un obiettivo politico chiaro e verificabile.

Tale impostazione, tuttavia, non è stata condivisa da tutte le parti, in quanto ritenuta eccessivamente "impegnativa" e "ambiziosa" rispetto alla prosecuzione del confronto contrattuale.

Da parte nostra, riteniamo importante continuare ad esprimere con chiarezza l'obiettivo di un concreto miglioramento delle condizioni di lavoro.

Il principio che ci guida è semplice: in assenza di risultati tangibili e di un reale avanzamento delle tutele contrattuali, sia sul piano normativo sia su quello economico, riteniamo che non vi siano ancora le condizioni per sottoscrivere il rinnovo.

Restiamo convinti che misure come adeguamento dei minimi MAF, dei ticket e del contributo previdenziale debbano rappresentare elementi di valorizzazione del personale e non essere subordinate a richieste di ulteriori flessibilità o a modifiche peggiorative sul piano normativo.

Auspichiamo pertanto che il confronto con l'Azienda possa proseguire in modo costruttivo, con l'obiettivo di raggiungere un accordo equilibrato per tutte le parti in causa.

Per Filt Cgil servono:

- allineamenti economici in linea con il CCNL MAF e un aumento dei buoni pasto;
- un incremento delle tutele di carattere previdenziale, assistenziale e di welfare;
- interventi strutturali finalizzati al miglioramento dell'organizzazione del lavoro sull'utilizzo del modulo degli equipaggi;
- una revisione di alcuni istituti normativi connessi ad un miglioramento tra tempi di lavoro e di riposo per il personale equipaggi, con particolare riferimento al sistema di ciclicità del riposo settimanale che va migliorato;
- misure di valorizzazione economica e professionale del personale operativo e di stazione,

anche attraverso l'aggiornamento inquadramentale e l'incremento di specifici istituti retributivi e indennitari;

-azioni orientate alla stabilizzazione degli organici e ad una più efficace organizzazione degli equipaggi;

-iniziative per la valorizzazione delle competenze professionali, della formazione e dei percorsi di sviluppo ed una riorganizzazione del personale di staff coerente con le mansioni ricoperte;

-definizione di un percorso di tutela dell'inidoneità per il personale operativo.

Martedì 7 luglio alle ore 14 ci vediamo in assemblea online per condividere con iscritti e simpatizzanti la nostra posizione e lo stato di avanzamento della trattativa contrattuale.

Roma 29/06/2026

LE RSA FILT-CGIL

